



Prot. e data: vedasi segnatu... **3720/8-5-24**

- All'ALBO PRETORIO ISTITUZIONALE
- <https://icsnoventavi.edu.it/AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/>
Sezione PERSONALE/ CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

IPOTESI di CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO - A.S. 2023/24 (CCNL-SCUOLA 19/04/2018 art.1 ed art. 22)

Il giorno **08 maggio 2024**, presso l'Ufficio di Dirigenza Scolastico, si sono riunite le sottoelencate persone per la sottoscrizione della seguente ipotesi di contratto integrativo ai sensi degli articoli 1 e 22 del CCNL –SCUOLA 19/4/2018:

Per la parte Pubblica	<input checked="" type="checkbox"/>	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	DIRIGENTE SCOLASTICO - Dott.ssa Renata De Grandi
Per la RSU di Istituto	<input checked="" type="checkbox"/>	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	PALAZZO CARMELA
	<input checked="" type="checkbox"/>	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	ZOIA ERIKA

- VISTO il CCNL SCUOLA 18-1-2024, in particolare:

• sezione A	• Titolo II, artt. 5, 8
• sezione B scuola	• Titolo I
	• Titolo V , artt. 78, 79, 80

- Visto il CCNL-SCUOLA 19/4/2018, per le parti non disapplicate;
- Visto il CCNL-SCUOLA 29/11/2007 per le parti non disapplicate dal nuovo contratto naz.le ;
- ACCERTATE le risorse finanziarie afferenti gli istituti contrattuali del MOF per l'A.S. 2023/24 comunicate con nota M.I. N. 25954/29-9-23, nonché delle economie MOF 2022/23;
- TENUTO CONTO di quanto discusso nei precedenti incontri preparatori con la RSU svoltisi il 18-10-23, il 24-1-24 e 13-3-24;

LE PARTI CONVENUTE CONCORDANO:

la seguente IPOTESI di contrattazione integrativa di Istituto per l'anno scolastico corrente.

TITOLO	DESCRIZIONE	CCNL 18-1-2024 Art.30, c.4 :	Pag.
I	DISPOSIZIONI GENERALI		2
II	ATTUAZIONE NORMATIVA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Punto c1	2
III	CRITERI GENERALI DELL'IMPIEGO DELLE RISORSE ECONOMICHE DEL FONDO UNICO – ART. 1	P.ti c2-3-4	5
	FONDO ISTITUTO : SUDDIVISIONE E CRITERI GENERALI TRA DOCENTI E ATA – ART. 2		6
	FONDO ISTITUTO : PERSONALE DOCENTE - ART. 3		7
	FONDO ISTITUTO : PERSONALE ATA – ART. 4		10
	PERSONALE DOCENTE FUNZIONI STRUMENTALI- ART. 5		13
	PERSONALE ATA – INCARICHI SPECIFICI – ART. 6		13
	VALORIZZAZIONE DELLE PROFESSIONALITA' ART. 7		16
	PERSONALE DOCENTE: AREE A RISCHIO- ART. 8		18
	DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE – ART. 9		19
IV	RELAZIONI SINDACALI	Punto c 5	21
V	CRITERI PER INDIVIDUARE LE FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITA' ORARIA PER PERSONALE ATA AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE	Punto c 6	25
VI	CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E FINALITA' DEFINITI A LIVELLO NAZ.LE COL PIANO NAZ.LE FORMAZIONE DOCENTI	Punto c7	25
VII	CRITERI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE)	Punto c8	26
VIII	RIFLESSI SULLA QUALITA' E PROFESSIONALITA' DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMM.VI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA	Punto c9	26

VIIC83300A - A546F5B - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003720 - 08/05/2024 - II.10 - U



TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione

1. Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale Docente e ATA in servizio nella Istituzione Scolastica, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato, che con contratto di lavoro a tempo determinato.

Art. 2 – Durata di applicazione

1. Il presente accordo ha durata **triennale 2021/24** e, al termine del triennio, è valido fino alla sottoscrizione di un contratto successivo.

2. E' possibile la disdetta, completa o parziale, su richiesta di una delle parti, parte pubblica e parte sindacale.

3. I criteri di ripartizione delle risorse economiche possono essere negoziati con cadenza annuale.

TITOLO II

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- Art. 1 – Campo di applicazione

1. Il presente Contratto Integrativo d'Istituto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolar modo, secondo quanto stabilito dal Testo Unico –D. Leg.vo 9/4/08 n.81- e dal CCNL Scuola 29/11/07 e ss.mm.ii. .
2. Rispetto a quanto non espressamente indicato, la normativa di riferimento in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali vigenti.
3. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e accesso ai laboratori, apparecchi multimediali e impegno con attività fisiche in palestra; sono altresì da comprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extra-curricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
4. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale dipendente impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'Emergenza.
5. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo, a qualsiasi titolo, diritto di presenza nella scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: personale di ditte fornitrici, genitori, operatori Comunali, esperti esterni, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, altri insegnanti, corsisti).

Art. 2 – Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico.

1. Il Dirigente Scolastico in qualità di datore di lavoro, individuato ai sensi del D. Leg.vo 9/4/08 n.81, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:
 - a) Adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali.



- b) Valutazione dei rischi esistenti; elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati.
- c) Designazione del personale incaricato di attuazione delle misure; nella designazione di tale personale verrà data precedenza a personale adeguatamente formato. Le persone incaricate e prive di adeguata formazione verranno avviate alla specifica formazione con priorità rispetto a dipendenti non incaricati.
- d) Pubblicazione, informazione e formazione rivolti a favore degli studenti e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

- Art. 3 – Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di protezione e prevenzione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.
2. I lavoratori designati, docenti o ATA, dovendo essere in numero sufficiente, devono possedere la formazione e le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

- Art. 4 – Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

1. Il Dirigente Scolastico direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice, almeno una volta all'anno, una riunione alla quale partecipano lo stesso Dirigente Scolastico, o un suo rappresentante, che la presiede, il responsabile del servizio di protezione e prevenzione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
2. Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.
4. Il Dirigente Scolastico deciderà se accogliere, in tutto o in parte, suggerimenti scaturiti dalla riunione. Ad ogni riunione dovrà essere redatto apposito verbale; vi provvede uno dei partecipanti a tal fine designato dal Dirigente o dal suo delegato.

- Art. 5 – Rapporti con gli Enti Locali Proprietari

1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'Ente Locale proprietario richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.
2. In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'Ente Locale proprietario che diventa così responsabile ai fini della sicurezza secondo i termini di legge.



- Art. 6 – Attività di aggiornamento, formazione e informazione

1. Nei limiti delle risorse disponibili, devono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti. Nell'individuazione del personale da formare, si terrà conto, all'interno di ciascun plesso, dei seguenti criteri:
 - a –personale disponibile privo di formazione specifica
 - b –personale disponibile
 - c –discrezionalità del Dirigente Scolastico in accordo con il rappresentante della Sicurezza in Luoghi di Lavoro
2. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal Decreto Interministeriale Lavoro- Sanità del 16/1/97 e successive modifiche/integrazioni.

- Art. 7 – Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Nella scuola viene designato possibilmente nell'ambito delle RSU il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Per il triennio, salvo modifiche, vengono designati: **Mercante Ferruccio e Villanova Paola** .
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o del suo sostituto.
3. La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dal parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D.leg. 9/4/08 n.81, si deve svolgere in modo tempestivo; in occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate; inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione inerente la sicurezza.
4. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:
 - a. ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi, alle misure di prevenzione, può accedere alla documentazione inerente gli infortuni, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
 - b. è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione.
 - c. ha diritto alla formazione prevista dalla norma con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze.
 - d. non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento dell'attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.
 - e. per l'espletamento dei compiti che gli sono propri, oltre che ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza per l'anno appositi permessi orari pari a 40 ore, per gli adempimenti previsti dai commi 2, 3 e 5 del presente articolo, il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro e di servizio a tutti gli effetti.

**TITOLO III****CRITERI GENERALI DELL'IMPIEGO DELLE RISORSE ECONOMICHE**

- Art. 1 – Determinazione, suddivisione ed assegnazione del FONDO UNICO

- Vista la comunicazione M.I. prot. n. 25954/29-9-2023, inerente le assegnazioni di risorse finanziarie 2023/24 e tenuto conto delle economie MOF del 2022/23, viene stipulato, secondo quanto previsto dall'Art. 22 del CCNL 19-4-2018, comma 4, il seguente contratto integrativo concernente:
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- la seguente tabella riepiloga le risorse – di competenza ed economie - disponibili per presente contrattazione:

**RIEPILOGO delle RISORSE ECONOMICHE per
M.O.F. - A.S. 2023-24**

ASSEGNAZIONE: comunicazione MIM prot. n.25954/29-9-23

TIPOLOGIA DI COMPENSO E RELATIVO ALLEGATO	A.S. 2023-24	Economie anno scolastico precedente Lordo dip.	TOTALE LORDO DIP.
FONDO ISTITUTO	€ 38.915,98	€ 282,11	€ 39.198,09
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 4.158,28	€ 0,00	€ 4.158,28
INCARICHI SPECIFICI	€ 2.725,91	€ 0,00	€ 2.725,91
ORE ECCEDENTI in sostituzione Docenti assenti	€ 2.469,43	€ 38,65	€ 2.508,08
ATTIVITA' COMPLEMENTARE DI EDUCAZIONE FISICA *	€ 769,19	€ 358,41	€ 1.127,60
AREE A RISCHIO - art.9 del CCNL 2006/09	€ 2.017,15	€ 0,00	€ 2.017,15
VALORIZZAZIONE PROFESSIONALITA' **	€ 13.340,09	€ 1.050,20	€ 14.390,29
TOTALE	64.396,03	1.729,37	€ 66.125,40

* L'ECON SU ATT.COMPL. ED.FISICA è motivata dalla impossibilità uso palestra per manutenzione

** economia premialità docenti per minore spese per cantiere e riserva .



- Art. 2 – FONDO DI ISTITUTO suddivisione e criteri di attribuzione generali tra PERSONALE DOCENTE E ATA

1. la suddivisione generale del Fondo d'Istituto avverrà secondo questa modalità:

a. Riservare parte del Fondo di competenza alla compensazione delle seguenti attività a favore dell'intero Istituto:

a.1) **Indennità di Direzione spettante al Dir. SGA** (quota variabile, di cui all'art 88 comma 2, p.to j, del CCNL 29-11-2007 (non modificata dal CCNL 18-1-24) nella misura di **€ 4.440,00** in applicazione dei parametri di cui alla tabella 9:

- complessità organizzativa a fronte di 123 unità di pers. in organico: € 3.690,00;
- istituti verticalizzati con almeno 2 punti di erogazione : € 750,00

a.2) compensazione di attività a favore non di uno specifico plesso, bensì dell'intero Istituto da parte dei **due Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico**:

- 1° Collab.re con funzione Vicario: forfettario, pari a ad **€ 525,00**
- 2° Collab.re : forfettario, pari ad **€ 175,00**

Contabilmente si ha:

							budget di competenza 2023-24	€ 38.915,98
ECONOMIA FONDO IST 2022/23							per Docenti	€ 282,11
							per ATA	0,00
SPESE DI ISTITUTO (Titolo III; art. 1, comma 3; punti a,1) e a,2)								
indennità DSGA (Titolo III; art. 1, comma 3; punto a,1) }							€ 4.440,00	
							IMPORTO	
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (Titolo III; art. 1, comma 3; punto a,2) }	1^ COLLAB.RE DEL DIRIGENTE - 1^ COLLAB-VICARIO						€ 525,00	
	2^ COLLAB.RE DEL DIRIGENTE						€ 175,00	€ 700,00
DISPONIBILITA' dal budget di COMPETENZA								€ 33.775,98

b. ripartire la rimanente disponibilità della competenza tra Docenti ed ATA secondo le seguenti percentuali: al personale Docente : 75%
 al personale ATA: 25%

alle due tipologie di personale aggiungere l'eventuale specifica economia dell'anno precedente
 Contabilmente si ha:

SUDDIVISIONE TRA DOCENTI E ATA (Titolo III; art. 2, comma 1; punto b) }					
DOCENTI	75% del budget di competenza integrato da eventuale economia	Competenza	economia		
		€ 25.331,99	€ 282,11	€ 25.614,10	
ATA	25% del budget di competenza integrato da eventuale economia	€ 8.443,99	€ 0,00	€ 8.443,99	



- Art. 3 – PERSONALE DOCENTE - FONDO DI ISTITUTO

1. Per i docenti, dall'intera disponibilità verranno accantonate le risorse per: **Attività riferite ALL'INTERO ISTITUTO, Attività dei GRUPPI DI LAVORO** e i coordinatori di classe delle primarie e della secondaria.
2. Nella compensazione non vengono inclusi i docenti funzioni strumentali, referenti di plesso e collab.ri del Dirigente. **La tabella tiene conto per la quasi totalità degli incarichi del diverso compenso economico orario , prima e post CCNL-Scuola sottoscritto il 18-1-24.**
3. Si riporta la tabella di ripartizione

Attività svolte da Docenti a favore dell'INTERO ISTITUTO, Attività dei GRUPPI DI LAVORO e coordinatori classe(Titolo III; art. 3, comma 1-3;) ;											
				SETTEMBRE - DICEMBRE 2023			GENNAIO - GIUGNO 2024			IMPORTO TOTALE	
			numero docenti coinvolti	ORE	MINUTI	IMPORTO	ORE (8/10-mi)	MINUTI (8/10-MI)	IMPORTO		
REFERENTI PLESSO	PRIMARIA CPL: 1 docente con esonero di 3 ore; 1 docente con esonero di 3 ore		2 DOCENTI con pari compenso	24	0	€ 420,00	32	44	€ 630,00	€ 1.050,00	
	PRIMARIA SALINE: 1 docente con esonero 3 ore		1 DOCENTE	20	0	€ 350,00	27	16	€ 525,00	€ 875,00	
	INFANZIA CPL: 1 docente incaricato		1 DOCENTE	16	0	€ 280,00	21	49	€ 420,00	€ 700,00	
	INFANZIA SALINE: 2 docenti incaricati		2 DOCENTI	8	0	€ 140,00	10	55	€ 210,00	€ 350,00	
DOCENTI TUTOR	per il 2023/24 , ci sono 5 TUTOR (€ 100,00 a docente forfettario)		5 DOCENTI	forfettario						€ 500,00 € 500,00	
REFERENTI DI PLESSO PER LA SICUREZZA	SECONDARIA		1 DOCENTE	10	0	€ 175,00	13	38	€ 262,50	€ 437,50	
	PRIMARIA CPL		2 DOCENTE	9	36	€ 168,00	13	5	€ 252,00	€ 420,00	
	PRIMARIA SALINE		1 DOCENTE	4	0	€ 70,00	5	27	€ 105,00	€ 175,00	
	INFANZIA CPL		1 DOCENTE	6	24	€ 112,00	8	44	€ 168,00	€ 280,00	
	INFANZIA Saline		1 DOCENTE	3	12	€ 56,00	4	22	€ 84,00	€ 140,00	
REFERENTI REVISIONE CURRICULO	1° Referente	EVENT INTEGR DA bonus	1 DOCENTE	4	0	€ 70,00	5	27	€ 105,00	€ 175,00 € 175,00	
SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI	COLLEGIO PLENARIO: 2 ORE A RIUNIONE PER 7 INCONTRI (6 riunioni programmate +1 di riserva)		ai docenti verbalizzanti	forfettario						€ 245,00	
	CONSIGLI DI INTERCLASSE			forfettario						€ 70,00	
	PRIMARIA CPL (1 ORA a riunione)			forfettario						€ 70,00	
	CONSIGLI DI INTERCLASSE			forfettario						€ 105,00	
	PRIMARIA SALINE (1 ORA a riunione)			forfettario						€ 105,00	
	CONSIGLI DI INTERSEZIONE INFANZIE (1 ORA a riunione)			forfettario						€ 910,00	
GRUPPO ORIENTAMENTO	4 Docenti della scuola secondaria + 3 Docenti della Primaria (pari compenso)		7 DOCENTI	5	36	€ 98,00	7	38	€ 147,00	€ 245,00 € 245,00	
CYBERBULLISMO e STAR BENE A SCUOLA	n.2 Docenti		1 DOCENTE	2	0	€ 35,00	2	44	€ 52,50	€ 87,50 € 87,50	
		EVENT INTEGR DA bonus	1 DOCENTE	4	0	€ 70,00	5	27	€ 105,00	€ 175,00 € 175,00	
SCUOLA DIGITALE	Incaricati 7 Docenti (oltre l'Anim. Digit.);pari compenso a tutti PRIMARIA CPL : 2 docenti PRIMARIA SALINE: 2 docenti INF CPL : 1 docente INF. SALINE : 1 docente		6 DOCENTI	8	24	€ 147,00	11	27	€ 220,50	€ 367,50 € 367,50	
GRUPPO BIBLIOTECHE DI PLESSO	SECONDARIA	EVENT INTEGR disp di plesso	1 DOCENTE	1	12	€ 21,00	1	38	€ 31,50	€ 52,50	
	PRIMARIA CPL		1 DOCENTE	2	0	€ 35,00	2	44	€ 52,50	€ 87,50	
	PRIMARIA SALINE		1 DOCENTE	2	0	€ 35,00	2	44	€ 52,50	€ 87,50	
	INFANZIA CPL		1 DOCENTE	1	12	€ 21,00	1	38	€ 31,50	€ 52,50	
CONTINUITA'	INFANZIA CPL	EVENT INTEGR disp di plesso	1 DOCENTE	2	24	€ 42,00	3	16	€ 63,00	€ 105,00	
	INFANZIA SALINE		1 DOCENTE	2	24	€ 42,00	3	16	€ 63,00	€ 105,00	
	PRIMARIA CPL		6 DOCENTI	16	0	€ 280,00	21	49	€ 420,00	€ 700,00	
	PRIMARIA SALINE		2 DOCENTI	6	24	€ 112,00	8	44	€ 168,00	€ 280,00	
	SECONDARIA		3 DOCENTI	14	24	€ 252,00	19	38	€ 378,00	€ 630,00	
COORDINATORI DI CLASSE	SECONDARIA 17 ore per le classi 1^ e 2^ 20 ore per le classi 3^			54	24	€ 952,00	74	11	€ 1.428,00	€ 2.380,00	
				32	0	€ 560,00	43	38	€ 840,00	€ 1.400,00	
	PRIMARIE 5 ore per ciascuna delle 20 classi			10	0	€ 175,00	13	38	€ 262,50	€ 437,50	
TOTALE IMPEGNO ECONOMICO										€ 15.007,5	

4. La rimanente risorsa riservata ai docenti verrà suddivisa tra i plessi in proporzione all'organico di



fatto con le seguenti precisazioni:

- o la suddivisione è fatta in base alla effettiva assegnazione dei docenti ai plessi;
- o l'organico di fatto include i posti dei Docenti di Religione cattolica ed i Docenti nominati per attività alternativa alla religione;

RISORSA totale 2023-24 PER DOCENTI		€ 25.614,10
Attività svolte da Docenti a favore dell'intero Istituto e per Attività dei GRUPPI DI LAVORO {Titolo III; art. 3, comma 1 }		€ 15.007,50
DISPONIBILITA' del Fondo istituto - quota docenti - PER I PLESSI {Titolo III; art. 3, comma 4 }		€ 10.606,60
PLESSO	organico di fatto 23/24 (totale 110,98 posti)	Importo
SECONDARIA	36,72	€ 3.509,41
PRIMARIA CPL	40,24	€ 3.845,82
PRIMARIA SALINE	12,50	€ 1.194,65
INFANZIA CPL	15,40	€ 1.471,81
INFANZIA SALINE	6,12	€ 584,90
		10.606,60

5. Mediante circolare interna dirigenziale, verranno comunicate ai singoli plessi le risorse che rimangono disponibili e le relative proposte di impiego.

6. Sono incentivabili con il Fondo d'Istituto tutte le attività deliberate dal Collegio dei Docenti e approvate dal Consiglio d'Istituto.

7. Sono incentivabili le ATTIVITÀ AGGIUNTIVE D'INSEGNAMENTO svolte oltre l'orario di servizio riguardanti attività di recupero, potenziamento, "integrazione d'aula" e realizzazione di progetti effettuate entro e/o oltre l'orario scolastico degli alunni. Requisito generale è l'adeguata motivazione deliberate dal Consiglio di Classe/Interclasse/intersezione.

8. Sono incentivabili e compensate quali ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO, le seguenti attività, secondo l'ordine di priorità indicato:

- A) Docenti referenti per L'INTERO ISTITUTO per varie attività; Docenti coinvolti in GRUPPI DI LAVORO; Coordinatore di classe
- B) Dalle sopraindicate compensazioni economiche, sono escluse, di norma, le funz. strumentali, i Collab.ri del Dirigente e i referenti di plesso.
- C) Docenti incaricati **all'interno di OGNI PLESSO** relativamente ad attività varie, quali:

Referente di classe alle primarie
Mensa
Referente dell'indirizzo musicale (per la secondaria)
Biblioteche scolastiche
Orari
Referente di plesso per la scuola digitale
Curriculum
Sussidi ed arredi
Eventuali altre tipologie proposte dai singoli plessi

D) Docenti incaricati di specifiche attività di programmazione, organizzazione, gestione e rendicontazione relative a PROGETTI all'interno del PTOF

E) Docenti incaricati della preparazione, organizzazione in VIAGGI DI ISTRUZIONE con pernottamento in Italia; per il corrente anno scol. 23-24 , non sono programmata gite con pernottamento; inoltre, in merito alla pregressa previsione di un compenso pro-capite, per ciascuna notte di € 77,00, contrattata negli anni scolastici passati, si stabilisce di



riesaminare il presente punto E) anche alla luce della programmata revisione di tutti i regolamenti interni di Istituto, incluso quello per le gite di istruzione.

F) Forme di flessibilità come precisato al successivo art. 3.

G) Incentivazione alla partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento con disseminazione fino ad un massimo di 10 ore individuali, rispetto al budget previsto.

9. MODALITA': all'interno dell'ammontare economico a disposizione del singolo plesso, gli incarichi verranno disposti sulla base delle proposte nominative approvate nel Collegio Docenti e/o delle proposte nominative presentate dal Docente Referente di plesso. Nelle proposte verranno indicate le ore di incarico di ciascun Docente e/o a carico del team di docenti coinvolti.

10. Nell'ambito delle proposte di cui al precedente comma, presentate dal Referente di plesso, ed al fine di valorizzare le attività di cui al precedente punto C), ossia le attività per mensa, biblioteche, referente digitale..., è possibile la rideterminazione quantitativa delle risorse indicate in sede di programmazione dei vari progetti inseriti nel PTOF.

11. Delle proposte, di cui al precedente punto, verrà data informazione alle componenti interne della RSU e, se entro 5 dalla comunicazione non perverranno comunicazioni in merito, il Dirigente Scolastico procederà con la formalizzazione degli incarichi.

12. Flessibilità organizzativa e didattica

12-a) Sono incentivabili i docenti in servizio presso la scuola, a tempo indeterminato e determinato.

12-b) E' considerata forma di flessibilità organizzativa e didattica il maggior carico di lavoro derivante da ulteriori prestazioni di insegnamento e/o di attività funzionali all'insegnamento, secondo le seguenti voci:

a. servizio su più sedi;

b. partecipazione a incontri PEI (o altro) fuori sede;

c. partecipazione a gite di istruzione da parte di docenti "in giorno libero"

12-c) Il riconoscimento economico avverrà mediante attribuzione di punteggio e proporzionale suddivisione della risorsa economica stabilita. Data l'esiguità delle disponibilità finanziarie, nel corrente anno scolastico, non viene riservata a tale voce alcuna risorsa economica.



- Art. 4 – PERSONALE ATA - FONDO DI ISTITUTO

1. La quota FIS per il personale ATA sarà utilizzata per il 60% per i collaboratori scolastici e per il 40% per il personale della Segreteria, in relazione ai carichi di lavoro conseguenti al decentramento amministrativo e all'autonomia scolastica.

RISORSA ECONOMICA PER IL PERSONALE ATA - 2023/24	€ 8.443,99
RIPARTIZIONE TRA IL PERSONALE A.T.A. per PROFILO PROFESSIONALE	QUOTA SPETTANTE
Personale Amm.vo-Tecnico (40% della quota disponibile ATA)	€ 3.377,59
Collaboratori Scolastici (60% della quota disponibile ATA)	€ 5.066,40
TOTALI	€ 8.443,99

2. Gli incarichi, di cui al presente accordo, dovranno essere effettuati mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati, eventualmente anche cumulativa, indicando, le modalità e i tempi di svolgimento, nonché l'importo spettante.

PERSONALE ASSISTENTE AMM.VO

3. Le tipologie di incarichi previsti per il **PERSONALE ASSISTENTE AMM.VO** e compensabili con Fondo Istituto sono:

riferimento CCNL	DESCRIZIONE	IMPORTO	N. AA
art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007	a)-Intensificazione del lavoro di Segreteria in supporto ai progetti nei vari aspetti didattici, contabili, gestione del personale	€ 844,39	6
art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007	b)-intensificazione del lavoro di segreteria per i rapporti organizzativi e contabili negli Erasmus, col CPIA -VICENZA, con Scuola Comunale di Musica e con altri Enti e Assoc esterni. c)-Intensificazione per l'autoformazione nelle nuove procedure di contrattualizzazione delle gare appalto, di digitalizzazione della pubblica amm.ne in tutte le varie aree (personale-didattica-contabile) D)- Collaborazione nella predisposizione del materiale oggetto delle periodiche visite dei Revisori dei Conti.	€ 2.533,20	6

4.. **Ripartizione delle risorse per il PERSONALE AMM.VO:** nell'ipotesi di positiva valutazione a fine anno dello svolgimento degli incarichi affidati, uguale ripartizione della risorsa economica disponibile tra il personale incaricato tenendo conto di:

- orari di lavoro part time
- durata del rapporto di lavoro esclusi i mesi estivi in quanto di minore intensità



5. Le tipologie di incarichi previsti per il **PERSONALE COLLAB.RE SCOLASTICO** e compensabili con Fondo Istituto sono:

art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007	j) intensificazione lavorativa per supporto a progetti (anche da parte di Enti terzi) eventualmente anche con utilizzo dell'Aula Magna della secondaria
art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007	<ul style="list-style-type: none"> a) svolgimento temporaneo del servizio in più sedi in sostituzione di colleghi assenti con compensazione forfetaria ad evento b) Svolgimento di orario di lavoro ordinario e di lavoro straordinario con soluzione di continuità al fine di coprire il servizio in caso di assenza di Colleghi, apertura serale della scuola per concerti...(con una pausa del servizio nello spezzato non inferiore a 30') ; c) Manutenzione straordinaria per la presenza di cantieri (PRIMARIA CPL) d) intensificazione del lavoro di pulizia nei plessi con assegnato personale esonerato dalle pulizie e) intensificazione lavorativa per coordinamento del personale nei plessi maggiori – PRIMARIA CPL E SECONDARIA- (con riferimento a: sostituzioni pers. assente, particolari esigenze di servizio legate al supporto di progetti - ad es. apertura straordinaria della scuola-, coordinamento dell'attività in base a necessità di pulizia straordinaria). f) intensificazione lavorativa per supporto alla mensa scolastica (raccolta, conteggio, comunicazione on-line buoni mensa); g) attività di primo soccorso, h) supporto ad alunni con disabilità i) supporto ausiliario alla scuola comunale di musica presente alla secondaria ed al doposcuola

6. Le risorse finanziarie destinate al personale ATA- COLLAB.RE SCOL.CO elencate nella precedente tabella saranno attribuite nelle seguenti forme:

1. compenso orario per attività di lavoro straordinario come da contratto naz.le (nulla la risorsa prevista)
2. compenso forfetario ad evento previsto dal punto b) pari a € 6,87 (½ compenso orario previsto dal CCNL 18-1-24 per ore aggiuntive diurne)
3. compenso forfetario ad evento previsto dal punto c) pari a € 13,75 (compenso orario previsto dal CCNL 18-1-24 per ore aggiuntive diurne) ; per gli spostamenti di sede tra scuola secondaria e primaria cpl (esclusi quelli rientranti nell'ordinario piano annuale attività) , tenuto conto della vicinanza delle due scuola, il compenso è pari ad ½ ora .
4. compenso forfetario per le altre tipologie di incarichi.



7. Ripartizione delle risorse per il PERSONALE COLLAB.RE SCOL.CO : La risorsa economica a disposizione viene così suddivisa:

DESCRIZIONE ATTIVITA'	% 2023-24	n. dip.	IMPORTO
a) Svolgimento di orario di lavoro ordinario e di lavoro straordinario con soluzione di continuità al fine di coprire il servizio in caso di assenza di Colleghi, apertura serale della scuola per concerti...(con una pausa del servizio nello spezzato non inferiore a 30'); intensificazione compensata, ad evento, con mezz'ora del compenso di cui alla tabella 6 CCNL – SCUOLA 2007	26	a rendicontazione	
b) svolgimento temporaneo del servizio in più sedi in sostituzione di colleghi assenti con compensazione forfetaria ad evento (intensificazione compensata, ad evento, con un'ora/ mezz'ora del compenso di cui alla tabella 6 CCNL – SCUOLA 2007			€ 1.317,40
c) Figure di coordinamento servizio ausiliario nei due plessi maggiori	10	4	€ 507,00
d) Supporto mensa nella gestione di prenotazione pasti e buoni mensa (esclusa la secondaria)	10	12	€ 507,00
e) Intensificazione lavorativa delle pulizie nei plessi con assegnato personale esonerato dalle pulizie	5	5	€ 253,00
f) cantieri straordinari prim cpl	20	5	€ 1.013,00
g) assistenza ad alunni diversamente abili	20	14	€ 1.013,00
h) primo soccorso	5	17	€ 253,00
j) Utilizzo, anche da parte di altre scuole e/o Enti associaz. dell'aula magna alla secondaria	4	5	€ 203,00
	100		5066,4

Per la ripartizione tra i plessi, si applicano, per le voci h) e g), gli stessi criteri previsti per gli incarichi specifici.

La risorsa economica disponibile sulle voci a) e b), nell'ipotesi di economia residua a fine anno, sarà oggetto di proporzionale distribuzione con aumento delle altre voci. Nell'ipotesi, viceversa, di risorsa insufficiente per a) e b), il compenso di cui ai rimanenti punti viene proporzionalmente diminuito.



Art. 5 – FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI

1. Per la realizzazione del PTOF, il Collegio Docenti ha individuato per l'anno scolastico corrente le seguenti aree di intervento compensabili con le risorse economiche disponibili di € 4.158,28:

AREA	n. DOC.	COMPENSO LORDO DIP.
AREA CONTINUITA'	1	€ 737,00
AREA INCLUSIONE	1	€ 1.210,28
AREA ORIENTAMENTO	1	€ 737,00
AREA INTERCULTURA	1	€ 737,00
AREA INNOVAZIONE	1	€ 737,00
TOTALI		€ 4.158,28

2. I docenti, individuati dal Collegio Docenti e formalmente incaricati dal Dirigente Scolastico a ricoprire tali funzioni, saranno retribuiti forfetariamente suddividendo i fondi ministeriali previsti in base allo specifico apporto ed alla singole dichiarazioni degli interessati presentate a fine anno.

Art. 6- INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA (Art. 47 del CCNL 29/11/07)

1. Costituiscono incarichi specifici (art. 47 del CCNL 29/11/07) quelli svolti dal personale A.T.A., non necessariamente oltre l'orario di servizio, richiedenti ulteriore responsabilità e comportanti particolari responsabilità, rischio e disagio, necessari per la realizzazione del PTOF.
2. Tali attività possono consistere:
 - per il personale Collab. Scolastico: in attività di assistenza alla persona, in particolare ai bimbi dell'infanzia, di assistenza di base agli alunni diversamente abili, e primo soccorso,
 - per il personale Assist. Amm.vo: in attività di coordinamento interno dell'area amm.va di pertinenza (incluse le eventuali sostituzioni per brevi periodi di assenze-permessi brevi-variaz., orari...), di sostegno ai progetti (nei diversi aspetti: didattico-organizzativo; contabili, del personale) e di autoformazione nei molteplici aspetti relativi sia l'evoluzione normativa , sia la modalità esecutiva digitalizzata. Per la sostituzione del DSGA per assenze brevi, la risorsa viene assegnata direttamente dal MIM in aggiunta al presente MOF su monitoraggio intranet
 - per il personale Assistente Tecnico, anche in considerazione dell'esiguità del servizio sett.le svolto, al momento non si prevedono incarichi.
3. La suddivisione della risorsa tra il personale dei due profili –Collab.re Scol.co e Assistente Amm.vo tiene conto dell'applicazione dei seguenti due criteri:
 - numero dei dipendenti in organico di diritto – distintamente per Collab.ri Scol.ci ed Assistenti Amm.vi – esclusi i titolari, in servizio, della 1^ e/o 2^ posizione econ. di cui all'art.50 del CCNL 29/11/07
 - diversa entità del compenso per 1^ posiz. econ. ai Collab.ri Scol.ci ed agli Assistenti Amm.vi



**RIPARTIZIONE TRA PROFILI PROFESSIONALI ATA
 dell'ASSIST. AMM.VO e del COLLAB.RE SCOL.CO DELLE RISORSE PER
 INCARICHI SPECIFICI - A.S. 2023/24**

FINANZIAMENTO DISPONIBILE - lordo dip.		€ 2.725,91
ASSEGNAZIONE: comunicazione MIUR prot. n.25954/29-9-23		
<i>x= singola quota per Collab.re Scol</i> <i>y= singola quota per Assist. Amm.vo</i>		
1° FATTORE :	Numero dei dipendenti in organico di diritto (protocollato agli atti n. 3395/2023) – distintamente per Collab.ri Scol.ci (15) ed Assistenti Amm.vi (5) – esclusi i titolari della 1^ e/o 2^ posizione econ. di cui all'art.50 del CCNL 29/11/07 (Titolari di posizione econ. sono: 1 Collab.re scol.co e 1 Assistente Amm.vo) . Si considerano: 14 collab.scol e 4 assist. amm.vi privi di posiz. econ.	$14x+4y = 2.725,91$
1° FATTORE :	diversa entità del compenso per funzione aggiuntiva spettante ai Collab.ri Scol.ci ed agli Assistenti Amm.vi. Si è tenuto conto - applicandola in 12-mi - della variazione dell'importo da gennaio 24 in applicazione del CCNL sottoscritto il 18-1-24	$x/y = € 666,00 /€ 1.266,00$
Risultato: $y= € 239,85$; $x= € 126,18$		
BUDGET PER COLLA.RI SCOL.CI		€ 1.766,51
BUDGET PER ASSIST. AMM.VI		€ 959,40
		€ 2.725,91

Nulla, l'economia di anni precedenti.

La ripartizione delle risorse, nell'ambito degli incarichi affidati distintamente al personale di Segreteria/Tecnico ed al pers. Collab. scol.co, avverrà coi seguenti criteri:

INCARICHI SPECIFICI - PERSONALE ASSISTENTE AMM.VO

4. Ripartizione della risorsa in tre parti uguali da riservare a ciascuna delle aree amm.ve: didattica, personale e contabile.
5. Ulteriore suddivisione del quoziente ottenuto in relazione al numero e regime orario (full/part-time) di Assistenti Amm.vi operanti all'interno dell'area.
6. Nelle aree amm.ve nelle quali operano Assistenti Amm.vi con la 1^ -2^ posiz. econ (non compensabili, per norma, con la risorsa in oggetto), al fine di evitare che il compenso economico si concentri a favore solo di alcuni dip., si procederà come segue :
 - suddivisione dei compensi in base ai criteri di cui ai punti 1. e 2. tra tutto il pers. in servizio a prescindere dalle posiz econ ex art 7 attribuite,
 - conteggio a livello di intera segreteria della "economia" dovuta al divieto di compensare il pers già beneficiario di posiz econ
 - suddivisione dell' "economia ", come sopra determinata, tra il restante personale non beneficiario delle posiz econ in proporzione al compenso già calcolato.



7. La tabella seguente riporta la ripartizione del compenso .

INCARICHI SPECIFICI – ASSISTENTI AMM.VI		
attività di coordinamento interno dell'area amm.va di pertinenza (incluse le eventuali sostituzioni per brevi periodi di assenze-permessi brevi- variaz., orari...), di sostegno ai progetti (nei diversi aspetti: didattico-organizzativo; contabili, del personale) e di autoformazione nei molteplici aspetti relativi sia l'evoluzione normativa , sia la modalità esecutiva digitalizzata	€ 959,40	5 Assistenti Amm.ni (escluso l'AA con la posizione econ.)

INCARICHI SPECIFICI - PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

8. La risorsa economica a disposizione viene così suddivisa:

DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERCENTUALE
assistenza di base ad alunni diversamente abili	50%
assistenza alla persona con particolare riguardo ai bimbi dell'infanzia	40 %
primo soccorso	10 %

9. Ripartizione tra i plessi, secondo i seguenti criteri:

A) ASSISTENZA AD ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

1. Attribuzione, da parte del Dirigente (sentito il docente Funz. strumentale per l'inclusione), a ciascun alunno certificato un punteggio di gravità da 1 a 10,
2. Suddivisione del punteggio a plesso, come sopra determinato, col numero di Collab.ri scol.ci assegnati al plesso (tenendo conto di eventuali regimi part time)

B) ASSISTENZA ALLA PERSONA CON PARTICOLARE RIGUARDO AI BIMBI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Prendendo in considerazione solo i plessi dell'Infanzia, percentualmente la risorsa viene suddivisa:

Infanzia cpl	70 %
Infanzia Saline	30 %

C) PRIMO SOCCORSO

1. Conteggio a plesso del numero di infortuni denunciati nel triennio scolastico precedente,
2. Suddivisione del punteggio, come sopra determinato, col numero di Collab.ri scol.ci assegnati al plesso (tenendo conto di eventuali regimi part time)

INCARICHI SPECIFICI - COLLABORATORE SCOLASTICO		RISORSA	€ 1.766,51		
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERCENTUALE	IMPORTO		N.CS	
assistenza di base ad alunni diversamente abili	50%	€ 883,00		14	
assistenza alla persona con particolare riguardo ai bimbi dell'infanzia	40%	€ 706,00	INFANZIA CPL	INFANZIA SALINE	5
			70%	30%	
			€ 494,00	€ 212,00	
primo soccorso	10%	€ 177,51		17	
TOTALI		€ 1.766,51			

10. La suddivisione a plesso delle risorse e la presenza di personale con la 1^a posiz. econ., in alcune situazioni , concentra il compenso econ. a favore solo di alcuni dip. . Al fine di evitare ciò, la ripartizione del compenso verrà effettuata con la seguente procedura:

- suddivisione dei compensi in base ai criteri sopraindicati tra tutto il pers. in servizio a prescindere dalle posiz econ ex art 7 attribuite,
- conteggio a livello di Istituto della "economia" dovuta al divieto di compensare il pers già beneficiario di posiz econ



- suddivisione dell' "economia ", come sopra determinata, tra il restante personale non beneficiario delle posiz econ tenendo conto della durata del servizio e dell'orario di lavoro

Art. 7 – FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA (art.1, comma 126, Legge 107/2015)

1. Per il corrente anno scolastico, la risorsa economica totale disponibile è quella indicata nella tabella riepilogativa di cui al presente TITOLO III, art.1, comma 2: € 14.390,29 (della quale € 1050,20 è economia del 2022-23).
2. Si applica il seguente criterio di suddivisione delle risorse per la valorizzazione del personale:

SUDDIVISIONE RISORSA ECONOMICA PER VALORIZZAZIONE PROFESSIONALITA' DOCENTI E ATA - 2023-24

Risorsa assegnata con comunicazione MIM N. 25954/29-9-23 - competenza 23-24				€ 13.340,09		
Econ. 2022-23 per la componente Docente				€ 1.050,20		
TOTALE RISORSA				€ 14.390,29		
PERSONALE	%			IMPORTI	ECON 2022-23	
DOCENTI	80			€ 10.672,07	€ 1.050,20	
				€ 11.722,27		
			PROFILO ATA	%		
ATA	20	€ 2.668,02	PROFILO ASSIST. AMM.VI - TECNICI	60	€ 1.600,81	€ 0,00
			PROFILO COLLAB.RI SCOL.CI	40	€ 1.067,21	€ 0,00
TOTALE				€ 13.340,09	€ 1.050,20	
				€ 14.390,29		

3. VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE:

Relativamente alla disponibilità delle risorse per il personale docente, la RSU concorda nell'integrarla con la disponibilità derivante da ECONOMIA ANNI PRECEDENTI di € 358,41 per Attività COMPLEMENTARE DI EDUC. FISICA. Pertanto, per la componente docente, **la risorsa totale a disposizione è di € 12.080,68.**

4. La tabella della ripartizione è:

Valori Doc.:

RSU

10.672,07 80%
 + 1.050,20 econ
 + 358,41 econ Ed.fis. } 12.080,68



ATTIVITA' PROFESSIONALMENTE RICONOSCIUTA	N. DOC.	COMPENSO forfettario	totale per voce
scuola digitale	7	57,75	404,25
		57,75	
		57,75	
		57,75	
		57,75	
		57,75	
laboratorio scienze (utilizzo da parte dell'intero Comprensivo)	1	192,50	192,50
Scuole senza zaino (coordinamento attività di formazione e rapporti con la Rete Naz.le)	1	385,00	385,00
Referente di istituto per i docenti in anno formazione	1	385,00	385,00
attività istituto - Contatti e gestione incontri con entità territoriali, onlus... (Casa Risposo Noventa...) - esposizione elaborati didattici per favorire la diffusione della offerta formativa dell'istituto comprensivo	1	385,00	385,00
Rapporti con la Rete Prov.le " infanzia 0 - 6"	1	154,00	154,00
GRUPPO INNOVAZIONE	7	231,00	1.617,00
		231,00	
		231,00	
		231,00	
		231,00	
		231,00	
ORGANIZZAZIONE SOSTITUZ COLLEGHI ASSENTI	3	96,25	250,25
		57,75	
		96,25	
PNRR: SUPPORTO PIATTAFORMA DM 65/2023	1	192,50	192,50
giochi matematici - secondaria	1	96,25	96,25
Commissione orari (per tutti gli ordini di scuola e per ciascun plesso)	12	231,00	1.944,25
		57,75	
		115,50	
		231,00	
		154,00	
		154,00	
		231,00	
		192,50	
		154,00	
		154,00	
		115,50	
		154,00	
PROGETTO AUTISMO	4	96,25	385,00
		96,25	
		96,25	
		96,25	
REVISIONE CURRICULA - referente per il cons. comunale dei ragazzi della secondaria	1	385,00	385,00
SICUREZZA FORMAZIONE ESAME ANTINCENDI:	4	385,00	1.540,00
		385,00	
		385,00	
		385,00	
REGOLAMENTI 40 ORE (8 DOCENTI)	8	96,25	770,00
		96,25	
		96,25	
		96,25	
		96,25	
		96,25	
		96,25	
		96,25	
inclusione secondaria	2	385,00	577,50
		192,50	
CANTIERE - TRASLOCO PRIMARIA CPL	da definire	2.417,18	2.417,18
ERASMUS	da definire		
TOTALE		12080,680	
		€ 12.080,68	



5. VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE ATA:

BADGET VALORIZZAZIONE PERSONALE ATA 2023-24		€ 2.668,02		
		€ 1.600,81	€ 1.067,21	
		QUOTA PER ASSIST AMM.VI E TECNICI	QUOTA PER AUSILIARI	
VOCE	N.DIP.	IMPORTO LORDO DIP		
GESTIONE AMM.VA PER INTERO AMBITO 8 DI VICENZA DEGLI ASSIST.TECNICI; SUPPORTO AMM.VO ALL'AREA CONTABILE NELLA GESTIONE DEI COMPENSI ACCESSORI DI CASSA E CON CEDOLINO UNICO .	1	€ 375,20	€ 1.600,81	
GESTIONE DELL'AREA DIDATTICA per la gestione disabilità intero istituto e per il supporto alla collega dell'ambito didattica delle primarie e infanzie	1	€ 375,20		
GESTIONE DELL'AREA DIDATTICA per la gestione organi collegiali , anche in modalità meet;	1	€ 100,01		
GESTIONE CONTABILE per le attività ERASMUS (acquisti, carta credito, agenzia viaggi...) e per i PNRR	1	€ 375,20		
GESTIONE CONTABILE di supporto ai PNRR DM 65 e DM 66	1	€ 375,20		
ERASMUS: INTENSIFICAZIONE PER ACCOGLIENZA ERASMUS	4	75/05	€ 300,00	
CANTIERE STRAORDINARIO PRIMARIA CPL	4	100/05	767,21	
		TOTALI	€ 1.600,81	€ 1.067,21
			€ 2.668,02	

6. In merito alle modalità di definizione dei criteri dei compensi, ad oggi, non risultano pervenute da parte di Uffici gerarchicamente superiori indicazioni sulla mancanza del Componente esterno del Comitato di Valutazione.

- **Art. 8 – AREE A RISCHIO – art. 9 del CCNL scuola 2006/09**

1. Per il corrente anno scolastico, la risorsa economica disponibile è quella riportata nella tabella riepilogativa di cui al presente TITOLO III, art.1, comma 2.
 2. Gli incarichi verranno definiti sulla base della proposta del Docente Referente per le Aree a rischio.
3. Misura dei Compensi:
- a) Le attività che riguardano le attività d'insegnamento aggiuntivo svolte oltre l'orario di servizio per il recupero, il potenziamento e la realizzazione dei progetti..., vanno compensate nella misura prevista dal vigente contratto nazionale tenendo conto dei diversi valori ante-post CCNL 18-1-24.
 - b) Le attività che riguardano le attività funzionali all'insegnamento vanno compensate in modo forfettario così pure le forme di flessibilità e la partecipazione a corsi d'aggiornamento e/o formazione.



- Art. 9 – DISPOSIZIONI GENERALI

1. Impegni di Spesa . A norma dell'Art. 51, comma 30, del DL 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, il presente accordo non comporta, neanche a carico degli esercizi finanziari successivi, impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie definite dal CCNL e quindi le risorse assegnate alla scuola conseguentemente le attività, dovranno essere previste in misura tale da non superare l'importo erogabile.

Impegni di spesa per compensi netti al singolo dipendente pari o inferiori ad € 1,00, tenuto conto dell'esiguità dell'importo a fronte della spesa amm.va a carico dell'Amm.ne, non viene erogato. Tale disposizione ha carattere generale ed è operante anche per compensi dovuti ad arretrati.

2. Modalità di Computo/ Pagamento . Le indennità ed i compensi al personale docente ed ATA possono essere corrisposti:

- a) in modo forfetario, cioè in cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti. In caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato della mansione con altro dipendente a seguito assenza o per altro motivo, il compenso sarà corrisposto pro-quota a coloro che hanno svolto la mansione; lo svolgimento della mansione sarà comprovato mediante relazione sull'attività da presentare al termine;
- b) in modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate; il computo sarà effettuato sulla base della firma di presenza sui registri predisposti dalla scuola.

3. Assenze e decurtazioni. Con specifico riferimento alla circolare Min. Funz. Pubblica n.8 del 2008, nonché al Decreto 78/2009 si concorda la decurtazione del compenso contrattato in sede di RSU (fondo Istituto, funzioni strumentali, incarichi specifici ...) al verificarsi delle seguenti situazioni:

- Assenza prolungata e continuativa pari e/o superiore a 15 giorni;
- Nessuna decurtazione, indipendentemente da quanto previsto al precedente punto, in caso di incarichi legati al raggiungimento del risultato e non temporizzabili in senso stretto. Per tale tipologia di incarico, il Dirigente a fine anno attesterà l'avvenuto o meno raggiungimento degli obiettivi prefissati, quantificandone, in percentuale l'eventuale raggiungimento parziale. L'incidenza percentuale degli obiettivi raggiunti, si rifletterà, nella medesima misura, sulla compensazione economica. Eventuale svolgimento dell'incarico da parte di altro personale (in sostituzione del titolare), potrà comportare la compensazione di quest'ultimo, a discrezione del Dirigente, mantenendo uguale l'importo della spesa complessivamente prevista per quella determinata tipologia di incarico.
- decurtazione del compenso calcolata in decimi (ciò, tenendo conto della diversa incidenza del periodo estivo) in caso di incarichi temporizzabili (ad esempio, i supporti amm.vi, le collaborazioni , i coordinatori di plesso...). Eventuale svolgimento dell'incarico da parte di altro personale (in sostituzione del titolare), potrà comportare la compensazione di quest'ultimo, a discrezione del Dirigente, mantenendo uguale l'importo della spesa complessivamente prevista per quella determinata tipologia di incarico

4. Utilizzazione delle disponibilità residue . Nel caso in cui le attività non esaurissero le disponibilità di cui allo specifico finanziamento, le disponibilità residuali incrementeranno il Fondo Istituto dell'anno scolastico successivo oppure saranno destinate alla realizzazione di ulteriore attività secondo le modalità indicate nel successivo articolo 17.



5. Variazione della situazione . Nel caso in cui, nella disponibilità dell'Istituto, pervenissero, rispetto a quelli conosciuti alla stipula del presente contratto, nuovi/minori finanziamenti, non già vincolati nell'impiego, è buona norma fornirne comunicazione alla RSU, verrà convocata una apposita riunione per la integrativa contrattazione e si integrerà il presente contratto con l'aggiunta di specifico articolato .

Nell'ipotesi di cui sopra, la ripartizione di tali maggiori/minori risorse avverrà:

- a. applicando i medesimi criteri di ripartizione finora indicati per le tipologie di finanziamenti di cui alla presente contrattazione (ad es. maggiori/minori fondi per fondo ist, funz strumentali, ecc.)
- b. su proposta del Dirigente Scolastico. L'RSU verrà informata di tale proposta e avrà 10 giorni di tempo per presentare eventuali controproposte.

Se pervenissero maggiori risorse finanziarie, rispetto all'attuale previsione, ferma restando la loro destinazione in caso di finalizzazione, esse verranno utilizzate secondo la seguente priorità:

- c) retribuzione delle attività aggiuntive di *insegnamento* per il personale docente connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative che saranno realizzate con i finanziamenti in questione;
- d) retribuzione delle attività aggiuntive *non di insegnamento* per il personale docente e A.T.A. connesse alla realizzazione di progetti;
- e) retribuzione delle attività di insegnamento e delle attività di consulenza affidate a personale docente e ad esperti *esterni* alla scuola.

6. Informazione . Vista la nota USR-VENETO prot.n.11529 del 10/6/2016, nonché la sentenza del consiglio di Stato – 6^a sezione- n.4417 del 20-7-2018, le informazioni concernenti i compensi accessori corrisposti al personale, su esplicita richiesta da parte della RSU, potranno essere oggetto di informazione sindacale.

1. L'informazione preventiva relativa alle attività e ai progetti da retribuire con il fondo d'istituto e con altre risorse sarà fornita mediante la messa a disposizione di prospetti riepilogativi.
2. L'informazione successiva relativa alle attività e ai progetti retribuiti con il fondo d'istituto e con altre risorse sarà fornita mediante la messa a disposizione di copia delle tabelle di liquidazione.

Il diritto alla riservatezza dei dati riferiti ai singoli lavoratori resterà a carico dell'organizzazione sindacale con l'assunzione delle conseguenti responsabilità che l'ordinamento fa discendere dall'illecito trattamento dei dati contenuti nella documentazione acquisita per il tramite del positivo esercizio del diritto di accesso documentale

7. Durata del Contratto per quanto relativo al presente titolo . Il presente contratto conserva validità fino a nuova negoziazione.

All'inizio di ogni anno scolastico le parti si incontrano per verificare la volontà di confermare o meno le norme contenute nel presente contratto.

8. - Disposizione finale . Il presente contratto integrativo d'Istituto, corredato dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico e dalla relazione tecnico-finanziaria del DSGA, sarà sottoposto al controllo e verifica di da parte degli organi di controllo in base alle disposizioni vigenti.



TITOLO IV

RELAZIONI SINDACALI

- Premessa

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e delle RSU e perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di accrescere l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività, consapevoli che la correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, costituendo quindi impegno reciproco delle Parti contraenti.

- Art. 1 - Convocazioni

1. Tra il Dirigente Scolastico e le RSU viene concordato il seguente calendario, di massima, per le materie di cui all'Art. 30 del CCNL 18-1-2024:

- a) Entro il 15 settembre:
 - contrattazione su modalità e criteri di applicazione delle relazioni sindacali (art.30 ,comma 4, punto c5);
 - confronto sulle materie di cui all'art. 30, comma 4 punto c
- b) Nel mese di ottobre/novembre:
 - contrattazione su criteri di ripartizione delle risorse del MOF e per l'attribuzione dei compensi accessori compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art.30 , comma 4, punto c2 c3 e c4)
 - contrattazione su attuazione della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (art.30, comma 4, punto c1).
- c) Nel mese di febbraio-marzo (Art. 30, comma 10, punti b)
 - b1) la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - b2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei
 - b3) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

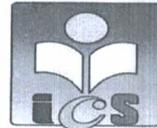
2. I Componenti la RSU, interessati a porre all'ordine del giorno ulteriori "varie ed eventuali", sono tenuti ad informare l'Amm.ne Scolastica, al fine di consentire di mettere a disposizione della riunione documentazione didattico/amm.va ritenuta utile alla discussione. L'informazione deve avvenire con un anticipo non inferiore a due giorni

3. Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta delle RSU, almeno 5 giorni prima degli incontri.

4. Organizzazione agli incontri:

- Il Dirigente Scolastico fornisce la relativa documentazione almeno 5 giorni prima dell'incontro.
- Agli incontri di informazione o di trattativa può partecipare il Direttore SGA .
- Analogamente la RSU potrà essere assistita durante la contrattazione e/o confronto sindacale da personale esperto dei problemi oggetto dell'incontro.

5. Al termine degli incontri con l'annotazione sintetica delle singole posizioni, verrà redatto un verbale su



apposito registro, sottoscritto dalle parti. Il verbalizzante è individuato di volta in volta dal Dirigente Scolastico.

6. Si dovrà giungere alla sigla delle contrattazioni entro 15 giorni dall'inizio di ogni singola materia contrattuale.

7. Degli accordi raggiunti, sarà data informazione a tutto il personale attraverso pubblicazione all'albo ON – LINE e dando avviso di detta pubblicazione tramite circolare interna distribuita ai plessi.

- *Art. 2 Documentazione*

1. I prospetti riepilogativi dei fondi dell'Istituzione Scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale o a cui il personale acceda, vengono messi a disposizione delle OO.SS. firmatarie del CCNL Scuola e delle RSU della Scuola.

2. Il personale interessato può chiederne l'accesso ai sensi della L. 241/90.

- *Art. 3 Comunicazione*

1. Tutte le comunicazioni ufficiali tra le parti, nella materia di cui al presente accordo, avvengono tramite una delle seguenti modalità: fax, lettera scritta, fonogramma e posta elettronica. Le informative verranno comunicate secondo la cadenza prevista nel CCNL

- *Art. 4 – Bacheca Sindacale*

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale sindacale per ogni unità scolastica, in collocazione idonea e concordata con le RSU.

2. Per avviso, informazioni ecc. che pervengono alla Direzione tramite posta elettronica, si provvede alla pubblicazione all'albo pretorio on-line del sito istituzionale della scuola in apposita categoria del menù- "albo sindacale " .

3. Le RSU hanno diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. provinciali e/o nazionali.

4. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alle RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per fax o per e-mail.

- *Art. 5- Permessi Sindacali*

1. Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di Unità Scolastica, le RSU si avvalgono di permessi sindacali, nei limiti complessivi, individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente Art. 47 comm. 2 e 47 Bis del D. Lgs. 29/93 e successive modificazioni. Le ore complessive di permesso per l'anno scolastico di cui alla presente contrattazione, **54 ore + 33 minuti (calcolati sulla base di n.128 dipendenti T.I. in servizio ad inizio anno scolastico. nota interna di conteggio prot. 6645/18/10/2023)** , sono ripartite in misura uguale tra i delegati. Le sedute per le trattative si svolgono all'interno dell'orario di lavoro. Nel caso di sedute in orario di lavoro i componenti delle RSU possono fruire dei permessi previsti per l'esercizio della funzione. Gli incontri convocati in orario di servizio, che non comportano spese a carico dell'amministrazione, non incidono sul monte ore permessi.

- *Art. 6 – Agibilità Sindacale*

1. Alle RSU è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio, per motivi di carattere sindacale urgente, avendo cura di non recare pregiudizio all'attività didattica.

2. Per gli stessi motivi, alle RSU è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax e della fotocopiatrice, nonché



l'uso del personal computer con eventuale accesso a posta elettronica e reti telematiche e di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola.

3. Alle RSU viene concesso l'uso un locale idoneo per riunioni ed incontri, nonché l'utilizzo di un armadio per la raccolta del materiale sindacale.

- *Art. 7 – Patrocinio*

1. Le RSU hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva come previsto dal CCNL Scuola 19-4-18. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

2. Le RSU ed i sindacati territoriali, su delega degli interessati, al fine della tutela loro richiesta, hanno diritto di accesso agli atti secondo le norme vigenti.

- *Art. 8 – Assemblee Sindacali*

1. Secondo quanto previsto dal CCNL Scuola 19-4-2018, art 23, nel caso di assemblee in orario di servizio che coinvolgano i dipendenti di un'unica istituzione scolastica la durata massima è fissata in due ore. Il personale può scegliere liberamente la sede territoriale dell'assemblea; in tale ipotesi, conformemente alla Contrattazione Regionale, il tempo di viaggio viene conteggiato all'interno del monte ore pro-capite annuo.

2. Fermo restando il CCNL Scuola, le assemblee di scuola, sia in orario di servizio sia fuori orario di servizio, possono essere indette sia dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle Organizzazioni Sindacali, sia dalla RSU della Scuola.

3. Le assemblee possono riguardare la generalità dei dipendenti oppure gruppi di essi, cosicché il personale Dirigente, docente, educativo ed ATA può essere invitato a partecipare ad assemblee anche separatamente in orari e giorni non coincidenti.

4. Il Dirigente Scolastico predisponde quanto necessario affinché le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee, vengano trasmesse tempestivamente a tutto il personale interessato con Circolari interne ed affissa nelle Bacheche Sindacale on-line nel sito istituzionale dell'Istituto secondo i tempi previsti dalla normativa.

5. L'indagine sulla adesione/non adesione all'assemblea verrà raccolta, di massima, entro 48 ore prima dell'assemblea al fine di provvedere alla successiva informazione alle famiglie.

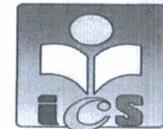
6. Durante il presente periodo di emergenza covid, la raccolta delle adesioni-non adesione avverrà:

- a) per il personale docente con specifico applicativo presente in Registro Elettronico.
- b) per il personale ATA mediante mail con modello pre-impostato

7. Secondo quanto previsto dal CCNL Scuola, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale, il Dirigente scolastico può chiedere la permanenza in servizio di N° 1 Collaboratore scolastico per ciascun plesso (tenendo conto delle medesime modalità stabilite per lo sciopero per l'individuazione dei nominativi).

8. La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa in forma scritta presso la sede lavorativa, da parte del Personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale. I partecipanti all'assemblea stessa non sono tenuti ad assolvere ad ulteriori adempimenti.

9. Per le assemblee territoriale, si fa riferimento al Contratto Regionale



- **Art. 9 – Scioperi: Servizi minimi e contingenti.**

1. Con riferimento all'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021, per quanto riguarda il presente articolo della contrattazione, si rinvia all' Protocollo d'Intesa siglato tra OO:SS e Dirigente Scolastico protocollato con n.1466/2021.

2. Accertata la difficoltà ad acquisire, entro la scadenza fissata e necessaria per i successivi adempimenti, le firme di presa visione/adesione/non adesione da parte di tutto il personale - docente e non - coinvolto nell'azione sindacale, alle famiglie verrà data comunicazione di non garanzia del servizio scolastico non solamente tenendo conto del personale aderente allo sciopero e di quello che ha firmato la sola presa visione, ma altresì del personale che non ha firmato per presa visione.

Art. 10 SCIOPERI BREVI:

1. In caso di sciopero breve riguardante la prima o l'ultima ora di lezione, gli insegnanti, in servizio sia alla prima ora che all'ultima, senza esplicitare la propria adesione/non adesione allo sciopero, verranno invitati a indicare se, nell'ipotesi di adesione, si assenteranno alla prima o l'ultima ora di lezione .

2. Con riferimento all'art.3 , comma 3 punto d- del CCNL 26.5.99 che testualmente recita:

" gli scioperi brevi" sono alternativi rispetto agli scioperi indetti per l'intera giornata - possono essere effettuati soltanto nella prima o nell'ultima ora di lezione o di attività educative.

In caso di organizzazione dell'attività su più turni, gli scioperi possono essere effettuati nella prima o nell'ultima ora di ciascun turno; se le attività si protraggono in orario pomeridiano gli scioperi saranno effettuati nella prima ora del turno antimeridiano e nell'ultima del turno pomeridiano.

tenuto conto del particolare orario di lezione svolto dagli studenti della secondaria con indirizzo musicale, nell'ipotesi di scioperi brevi riguardanti la 1^a e l'ultima ora di lezione, relativamente alle sole classi della secondaria ad indirizzo musicale, i Docenti che possono aderire allo sciopero sono:

- i docenti in servizio alla prima ora di lezione del mattino (ossia 8.00-9.00) o all'ultima (ossia 12.00-13.00)
- i docenti di strumento musicale in servizio alla prima ora di lezione (ossia 13.30-14.30) o all'ultima ora di lezione (verso le 17.00-18.00)

3. La raccolta delle adesioni-non adesione-presenza avverrà:

- per il personale docente con specifico applicativo presente in Registro Elettronico.
- per il personale ATA mediante mail con modello pre-impostato

- **Art. 11 Durata dell'intesa**

1. Le intese raggiunte hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e fino ad eventuale nuovo accordo, salve nuove disposizioni di legge o contrattuali in contrasto con le stesse. Per richiesta motivata di una delle Parti, le intese possono essere sottoposte ad integrazioni e/o modifiche.

2. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente protocollo d'intesa, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali nazionali.



TITOLO V

CRITERI PER INDIVIDUARE LE FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITA' ORARIA PER PERSONALE ATA AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE

Art. 1 – CRITERI PER INDIVIDUARE LE FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITA' ORARIA PER PERSONALE ATA
1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- a) le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- b) la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. Nell'ipotesi di più richieste da parte di personale del medesimo plesso, l'accoglimento delle medesime terrà prioritariamente in considerazione:

1. motivazioni legate alla legge di tutela della disabilità (in primis proprie del dipendente, in subordine della famiglia)
2. altre esigenze di famiglia nel seguente ordine:
 - a. presenza di figli minori ed assenza di uno dei genitori;
 - b. numero di figli minori
 - c. altre esigenze valutate discrezionalmente dal Dirigente Scolastico
 - d. anzianità di servizio senza soluzione di continuità nel plesso, in subordine nell'istituto

3. Se dall'accoglimento delle richieste ne consegue un aggravamento del lavoro di altro personale, questo ha il diritto di opporre le proprie ragioni e di fare altre proposte risolutive.

TITOLO VI

CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E FINALITA' DEFINITI A LIVELLO NAZ.LE COL PIANO NAZ.LE FORMAZIONE DOCENTI

Art. 1 –.FORMAZIONE DOCENTI

1. Le risorse per la formazione del personale Docente, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, verranno ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con le linee guida e gli obiettivi indicati nel il PTOF, ossia:

- a) INNOVAZIONE DIDATTICA
- b) INNOVAZIONE TECNOLOGICA
- c) INTERNALIZZAZIONE

Art. 2 –.FORMAZIONE PERSONALE ATA

1. Le risorse per la formazione del personale ATA dovranno favorire la crescita e la formazione professionale del personale in servizio per l'innalzamento del livello qualitativo del sistema scolastico e per creare e/o sviluppare competenze.



TITOLO VII

CRITERI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE)

Art. 1 Mezzi informatici utilizzati

1. L'istituto scolastico utilizza come strumenti di comunicazione ufficiale il sito internet, il registro elettronico e le mail istituzionali del formato cognome-nome@icsnoventavi.edu.it .

Art. 2 Modalità di comunicazione informatica

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e/o caricate sul registro elettronico senza alcun vincolo temporale.
2. Le comunicazioni per mail saranno inviate:
 - entro le ore 16.00 del venerdì (o del sabato per le scuole che non hanno la settimana corta)
 - e non prima delle ore 07.55 delle giornate lavorative.
3. Non verranno inviate comunicazioni per mail nei giorni festivi.
4. Il Dirigente Scolastico e i referenti covid di Istituto hanno facoltà di contattare il personale di Istituto in qualsiasi momento per urgenze legate all'emergenza sanitaria in atto.
5. Con la stessa tempistica le comunicazioni di carattere strettamente personale (ad esempio, l'autorizzazione a richiesta di un permesso breve, ecc.) sono inoltrate all'interessato, solo ed esclusivamente, da uno dei due indirizzi di posta elettronica istituzionali (viic83300a@istruzione.it viic83300a@pec.istruzione.it) alla posta elettronica del formato cognome-nome@icsnoventavi.edu.it dell'interessato.
6. Per accertati disagi tecnici indipendenti dall'Amm.ne Scolastica, le norme sulla disconnessione potranno essere derogate per comunicazioni urgenti.
7. E' fatta salva la possibilità all'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati, in caso di urgenza indifferibile.

TITOLO VIII

RIFLESSI SULLA QUALITA' E PROFESSIONALITA' DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMM.VI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA

Art. 1 Formazione nell'uso delle nuove tecnologie

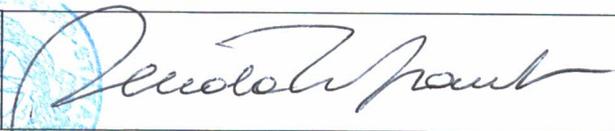
1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Per quanto sopra, nella individuazione degli Operatori economici fornitori del servizio si terrà conto altresì della disponibilità alla formazione del personale .
3. Per le innovazioni tecnologiche richieste direttamente da siti istituzionali (M.I., MEF, INPS...) , la formazione si concretizza in una autoformazione realizzabile all'interno dell'orario di servizio e/o con autorizzazione a lavoro



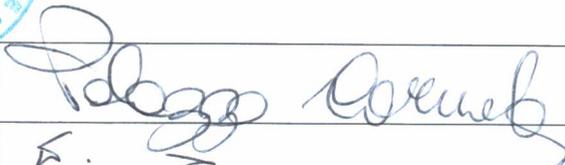
straordinario a recupero . A tal fine, sarà cura del DSGA determinare, di volta in volta, l'entità del tempo ritenuto congruo per tale auto-formazione .

4. Tale formazione va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA e va svolta in orario di servizio e/o in orario aggiuntivo come precisato all'articolo precedente.

=====
Per la parte Pubblica

Dirigente Scolastico Dott.ssa Renata De Grandi 

Per la RSU di Istituto:

PALAZZO CARMELA	
ZOIA ERIKA	